Siracusa. "Sanità inadeguata", sit-in di Italiani in Movimento davanti all'ospedale Umberto I. Si ripete mercoledì al Rizza

E’ stata la prima di una serie di manifestazioni di protesta quella organizzata questa mattina davanti l’ospedale Umberto I di Siracusa da Italiani in Movimento. L’associazione guidata da Giuseppe Giganti ha tenuto un sit-in davanti il nosocomio di via Testaferrata. Indice puntato contro i vertici dell’Asp, che non avrebbero dato risposta alle segnalazioni di disservizi nelle strutture sanitarie locali. Nessun riscontro, stando a quanto spiegano dall’associazione, nemmeno oggi, tanto che Italiani in Movimento ha già preannunciato un nuovo sit-in, per mercoledi pomeriggio, questa volta all’ospedale Rizza di viale Epipoli, durante la cerimonia di firma del contratto propedeutico all’avvio del servizio di radioterapia. “Vogliamo sottoporre all’attenzione dei cittadini e dei rappresentanti delle istituzioni- spiega Giganti- la situazione da Terzo Mondo in cui ci troviamo. Speriamo di ottenere risposte dall’assessore regionale alla Sanità. Lucia Borsellino sul perché, ancora oggi, ci troviamo alle prese con lunghe liste d’attesa, con un ospedale che versa in condizioni igienico-sanitarie e strutturali inadeguate , con commissari straordinari lautamente pagati ma che non risolvono i problemi delle strutture sanitarie pubbliche”. Commento al quale Italiani in Movimento fa seguire la richiesta esplicita di dimissioni del commissario straordinario dell’Asp di Siracusa, Mario Zappia.

Siracusa. Docenti di sostegno precari, nuove assunzioni in vista. Il Ministero riserva loro 43 posti in provincia

Quarantatre nuovi posti per docenti precari di sostegno a Siracusa. Tante sono le nuove assunzioni in provincia a fronte di 528 nuovi posti complessivi in Sicilia. La ripartizione per regioni e province è stata effettuata dal Ministero della Pubblica Istruzione sulla base di quanto disposto dalla legge 128/2013 che prevedeva, per l'anno scolastico 2013/2014, l' assunzione di 4.447 docenti di sostegno, su posti vacanti e disponibili. "Un numero di posti che non soddisfa mai le richieste dei lavoratori e dei ragazzi diversamente abili, ma è pur sempre una risposta positiva in un momento di grave crisi occupazionale", il commento del deputato regionale Enzo Vinciullo, già Coordinatore Nazionale dei Docenti Precari.

Siracusa. Radioterapia, mercoledì si firma il contratto per i lavori. Il

Fondo Sociale ex Eternit consegna un assegno "pesante"

Radioterapia a Siracusa, c’è una nuova accelerazione. Mercoledì alle 15, alla presenza dell’assessore regionale alla salute, Lucia Borsellino, sarà formalmente stipulato il contratto con la società che dovrà fornire e mettere in posa l’acceleratore lineare. Dopo alcuni giorni di trattative si è deciso (giustamente) di siglare l’accordo a Siracusa e non a Palermo come inizialmente previsto. Contestualmente verrà consegnato all’azienda sanitaria provinciale l’assegno di 500 mila euro, donazione Fondo Sociale ex Eternit, destinato all’acquisto di attrezzature complementari per la radioterapia, di prossima istituzione nel presidio ospedaliero Rizza.
Il presidente nazionale del Fondo sociale ex Eternit, Astolfo Di Amato, accompagnato dal componente del direttivo, Ezechia Paolo Reale, alla presenza di una rappresentanza degli ex lavoratori Eternit e familiari, delle autorità civili, politiche, religiose e militari, rappresentanti sindacali, del terzo settore e dell’Azienda procederà alla consegna della donazione. Quindi verrà stipulato tra l’Asp di Siracusa e la società appaltatrice il contratto per la fornitura e l’installazione chiavi in mano dell’acceleratore lineare, propedeutico ai lavori per la prossima istituzione del servizio di radioterapia. “Elimineremo finalmente i disagi subiti dai pazienti siracusani costretti a rivolgersi ad altre province per il servizio”, sottolinea il commissario Asp, Mario Zappia.
(foto: ingresso ospedale rizza)

Rosolini. Incidente mortale: Gennuso accusa la Provincia Regionale, l'ex presidente Bono risponde

Una lunga scia di sangue per un febbraio drammatico sulle strade siracusane. Nella zona sud della provincia quattro incidenti in venti giorni sono costati la vita a sei persone. L'ultimo ieri, sulla Pachino-Rosolini costato la vita al diciannovenne Davide Gennaro. "E su questo incidente ci sono responsabilità oggettive e morali della Provincia regionale di Siracusa". L'attacco, duro, parte da Pippo Gennuso. L'ex deputato regionale ben conosce quella strada e oggi con rabbia mista a tristezza per l'accaduto parla di "tragedia annunciata. Da cinque anni chiedo interventi strutturali per questa maledetta strada della morte".
Gennuso rimprovera in particolare l'ex presidente della Provincia Regionale di Siracusa, Nicola Bono. "Ha fortissime responsabilità. A lui ho più volte chiesto l'esecuzione di lavori per rendere l'arteria stradale percorribile, più sicura. Ma non ha fatto nulla. E nessun intervento è stato fatto neanche dal suo predecessore. Per troppo tempo si è sorvolato sul tema della sicurezza stradale. Chi ha amministrato in questi anni – aggiunge l'ex deputato – ha sulla coscienza tanti lutti".
La risposta di Nicola Bono non si fa attendere."Innanzitutto partecipo al profondo dolore della famiglia dello sfortunato ragazzo", dice l'ex presidente della Provincia. Che poi entra nel merito delle accuse. "Sono ridicole. Non si conosce ancora la dinamica esatta dell'incidente e se è in qualche modo collegato alle condizioni della strada. Una strada che non presenta criticità particolari. Serve della manutenzione, è vero. E ci avevamo pensato per tempo". E ricorda come "il 2

marzo dello scorso anno la Sp 26, la Pachino-Rosolini, era stata inserita in bilancio tra gli interventi da fare per il 2013. Le risorse c'erano, il progetto era approvato e cantierabile. Quando il 20 giugno ho lasciato la Provincia ho raccomandato al Commissario straordinario di tradurre in fatti quanto avevano approvato nei tempi giusti. Se non ci fosse stato il commissariamento, di certo l'intervento da noi programmato sarebbe andato a buon fine".

Siracusa. Igiene e sicurezza alimentare, ispezioni giorno e notte nei ristoranti della città

Ispezioni ogni giorno nei locali pubblici di Siracusa per controllarne l'igiene, gli alimenti, le bevande, il rispetto degli standard. Il Comune e l'Asp avvieranno da domani un servizio congiunto per tutelare i clienti dei ristoranti della città in materia di sicurezza alimentare. Un modo per ostacolare frodi commerciali e irregolarità amministrative ed evitare, soprattutto, che comportamenti scorretti possano ripercuotersi negativamente sui consumatori e, per altri aspetti, sulla pubblica amministrazione. L'attività ispettiva decisa dal sindaco, Giancarlo Garozzo d'intesa con il commissario straordinario dell'Asp, Mario Zappia, partirà domani e vedrà impegnata la polizia municipale ed i tecnici del servizio Igiene degli alimenti e nutrizione e dell'ufficio Prevenzione, vigilanza ed ispezione dell'azienda sanitaria provinciale. Ispezioni "h24", tutti i giorni della settimana

quelle preannunciate.I controlli saranno effettuati durante il giorno, ma anche nelle ore serali e perfino notturne. “L’efficacia dei controlli in materia di sicurezza alimentare – sottolinea il commissario straordinario dell’Asp Zappia – intende tutelare i cittadini, privilegiando l’aspetto della prevenzione in relazione alla salubrità degli alimenti che vengono consumati. Un requisito indispensabile per impedire la manifestazione di tossinfezioni alimentari e di malattie infettive veicolate attraverso l’assunzione di cibi contaminati”. “Avremo la possibilità di tutelare chi frequenta i nostri ristoranti- aggiunge Garozzo -specialmente nel fine settimana. Controllare, non per condannare- puntualizza il sindaco- ma per tenere alta la guardia in tema di igiene e sicurezza alimentare”. Nei locali pubblici saranno verificati i processi produttivi degli alimenti, i piani di autocontrollo predisposti dagli esercenti, la tracciabilità e l’etichettatura, nonché le modalità di conservazione degli alimenti e l’igiene degli ambienti sia di produzione che di somministrazione.

Siracusa. Ciak, si gira. Spot Ferrari California in piazza Duomo

La Ferrari ha scelto Siracusa per le immagini del nuovo spot della California T. La vettura sportiva della casa di Maranello ha monopolizzato tutte le attenzioni dalle prime luci di questa mattina, tra piazza Duomo e piazza Minerva. Diversi giri e manovre spettacolari per riprendere alcune scene che finiranno nella campagna mondiale dell’aggressiva cabriolet che sarà presentata ufficialmente al prossimo salone

di Ginevra. Set “volante”, con la Ferrari California seguita da un suv nero su cui era montata una sofistica attrezzatura di ripresa. Dieci scene in totale tra la curiosità dei tanti presenti.

Siracusa. Il Comune finanzia le start up, la delibera incassa il si delle commissioni "Statuto e Regolamento" e "Bilancio"

Le commissioni consiliari “Statuto e Regolamenti” e “Bilancio” hanno dato parere positivo alla proposta delibera di un regolamento “per la concessione di agevolazioni per promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio a sostegno della piccola impresa”. In maniera semplificata, si tratta della già anticipata misura con cui il Comune – tramite un bando – prevede finanziamenti e contributi per le cosiddette start-up, le imprese di nuova costituzione. Il platfond complessivo ammonta a 180 mila euro, accantonati in bilancio anche attraverso i risparmi realizzati dal Comune con il taglio agli stipendi di sindaco e assessori. Il regolamento passa ora all’esame del consiglio comunale per la definitiva approvazione.

Siracusa. Cartelle Tares e riduzioni: Rodante, "consulenze gratuite per verificare gli importi da pagare"

Potrebbero esserci stati degli errori di calcolo negli avvisi inviati ai contribuenti siracusani per il pagamento della Tares. “Sviste” dovute a parametri cambiati che avrebbero indotto in fallo anche il software degli uffici comunali. E allora il consigliere comunale di Progetto Siracusa, Fabio Rodante, lancia un’attività di consulenza gratuita. “In collaborazione con Confconsumatori – spiega – abbiamo messo a disposizione anche un pool di legali per richiedere le agevolazioni (termini riaperti sino al 31 marzo, ndr) e per verificare la correttezza degli importi da pagare”. E sarà sempre l’associazione presieduta da Giampaolo Terranova ad occuparsi dell’inoltro delle richieste di riduzione Tares così come degli eventuali ricorsi in autotutela. “Ci sono pensionati che non hanno più figli a carico, perchè si sono sposati o sono andati a vivere altrove, ci sono poi quei nuclei con figli che studiano o lavorano in un altro Comune oppure ancora i single. Ho riscontrato che, molte volte, la loro posizione non è aggiornata e della riduzione di cui potrebbero godere non c’è traccia. Un problema di mancato aggiornamento, senza colpa degli uffici ma a cui possiamo porre rimedio”, spiega ancora il consigliere Rodante.

Siracusa. Mense scolastiche, "blitz" della commissione Politiche Scolastiche per verificare il servizio

Mini “blitz” negli istituti comprensivi di Siracusa per verificare la qualità della refezione scolastica. La commissione consiliare Politiche Scolastiche avrebbe intenzione di compiere diverse “irruzioni” nelle scuole, come è accaduto qualche giorno fa nel plesso Archia, per avere contezza della qualità del cibo somministrato ai bambini e agli insegnanti, ma anche delle modalità con cui il servizio viene espletato. Dopo l’incontro tra l’assessore alla Pubblica istruzione, Alessio Lo Giudice, i rappresentanti delle scuole, i genitori e i responsabili di Medicina Scolastica, la commissione presieduta da Carmen Castelluccio, su proposta di Stefania Salvo, starebbe mantenendo alta l’attenzione sulle criticità riscontrate nelle mense scolastiche della città e lamentate dalle famiglie. “Al primo incontro con genitori e dietisti – spiega Stefania Salvo- dovrebbero seguirne altri, nelle more che gli alimentaristi sottopongano all’amministrazione comunale il nuovo menu in fase di studio, con le modifiche richieste. Abbiamo chiesto che ogni giorno i bambini possano contare su un pasto completo e non un piatto unico che, in molti casi, non soddisfa le esigenze nutrizionali e di gusto dei bambini. Così, se i piccoli, per qualsiasi ragione, non consumano l’unica pietanza somministrata, non possono contare su alcuna alternativa se non il digiuno, che non è, chiaramente, un’ipotesi accettabile”. Via la fetta di pizza, allora, dal menu settimanale e via anche le lasagne. “Servono pietanze adatte a consumatori che, nelle scuole dell’infanzia, vanno dai 3 ai 5 anni- prosegue Stefania Salvo- ma serve soprattutto la massima

cura nell’impiego di prodotti di qualità e nel percorso che dalla preparazione porta al momento del consumo”. Su quest’ultimo aspetto ci sarebbero delle lacune da colmare. “Per lo scodellamento, la ditta che gestisce il servizio dovrebbe garantire due unità per ciascuna scuola- prosegue la consigliera comunale- Dalla nostra prima visita in una delle mense scolastiche, scelta a campione, è emerso un difetto in tal senso. Una sola persona si occupava di questa attività e questo significa che molti bambini si ritrovano a consumare pasti freddi, per quanto celeri possano essere le operazioni ed efficiente il personale”. Vanno mantenute determinate temperature, seguite precise procedure, ma il pasto deve anche essere gradevole. Per i prossimi giorni sarebbero in programma nuove visite, più o meno a sorpresa, negli altri istituti comprensivi della città.

Siracusa. L'audio delle sedute del Consiglio Comunale consultabile via web

L’audio delle sedute del Consiglio Comunale di Siracusa, senza tagli e montaggio, disponibile sul sito web del Comune. Il servizio è già attivo e permette di ascoltare le riunioni a partire dal 26 settembre scorso.
La registrazione avviene attraverso il software Magnetofono. Dal giorno successivo alla seduta, grazie a un interfaccia web, il file sarà disponibile sulla homepage del sito www.comune.siracusa.it. Cliccando sull’icona, si apre una pagina con l’archivio delle riunioni. La pubblicazione dei file è sottoposta alla firma digitale del segretario generale, che attesta l’autenticità del contenuto e il rispetto di

quanto accaduto nel corso della riunione. Il prossimo passaggio, per completare il progetto, sarà di associare alla registrazione digitale un file della parte cartacea, in forma sintetica, delle delibere discusse nella seduta, con il contenuto e l’esito delle votazioni.
L’intero sistema è stato messo a punto dai Servizi informatici del Comune in stretta collaborazione con il segretario generale, Danila Costa, e il presidente del consiglio comunale, Leone Sullo. A ogni singolo file è associato un indice, così che l’utente possa scegliere cosa ascoltare della seduta; inoltre è possibile effettuare una ricerca per parola o per frase. I tecnici comunali stanno perfezionando la ricerca guidata per singolo oratore oppure attraverso l’ordine del giorno.
Di “passo importante verso un sempre maggiore trasparenza” parla il presidente del consiglio comunale, Leone Sullo.